

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1085 del 23/02/2024
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e Direttiva 2001/77/CE - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UNA CENTRALE O.R.C. A ZERO EMISSIONI (20,56 MWe) IN COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA DA COLLEGARE ALLA RTN TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI UNA CABINA MT/AT DI UTENZA IN COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA NECESSARIA AL SUCCESSIVO COLLEGAMENTO ALLA STAZIONE 380/132/36 kV DENOMINATA "CODIGORO" IN COMUNE DI FISCAGLIA CON CAVIDOTTO INTERRATO AT 36kV CHE ATTRAVERSA I COMUNI DI JOLANDA DI SAVOIA, FISCAGLIA E CODIGORO" - Catasto Comune Jolanda di Savoia Foglio 18 - Particella 12. Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. con sede legale in Via Gonzaga, 2 Milano - P.IVA e C.F. 136558281004
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1157 del 23/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e Direttiva 2001/77/CE - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UNA CENTRALE O.R.C. A ZERO EMISSIONI (20,56 MWe) IN COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA DA COLLEGARE ALLA RTN TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI UNA CABINA MT/AT DI UTENZA IN COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA NECESSARIA AL SUCCESSIVO COLLEGAMENTO ALLA STAZIONE 380/132/36 kV DENOMINATA "CODIGORO" IN COMUNE DI FISCAGLIA CON CAVIDOTTO INTERRATO AT 36kV CHE ATTRAVERSA I COMUNI DI JOLANDA DI SAVOIA, FISCAGLIA E CODIGORO" – Catasto Comune Jolanda di Savoia Foglio 18 – Particella 12.

Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. con sede legale in Via Gonzaga, 2 Milano - P.IVA e C.F. 136558281004

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

L. n. 241/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;

D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia elettrica"*, in particolare l'art. 12 commi 3 e 4;

Legge n. 239/2004 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;

Legge n. 99/2009 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia"* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all'art. 12 il comma 4-bis;

Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;

D.Lgs. n. 28/2011 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*;

L.R. n. 26/2004 *"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"* e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione";

L.R. n. 19/2008 *"Norme per la riduzione del rischio sismico"* e s.m.i.;

D.Lgs. n. 199/2021 “Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

L. 29 luglio 2021, n° 108 “Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n° 77. recante governance del Piano di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

D.L. n. 17/2022 coordinato con la Legge di conversione n. 34/2022 recante: “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

L. 15 luglio 2022, n° 91 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 maggio 2022, n° 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

L. 21 aprile 2023, n° 41 “Conversione in legge, con modifiche, del D.L. n. 13/2023, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

L.R. n°8/2023 “Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n° 10 (Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative)”;

Decreto 20 ottobre 2022 “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”;

VISTE:

- la *Legge n. 56/2014* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Unioni e fusioni dei Comuni;
- la *Legge Regionale n. 13/2015* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze secondo cui a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

RICHIAMATE:

la DDG 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;

la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni,

la determina n. 17 del 2024 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024 al dott. Marco Roverati;

PREMESSO CHE:

- la Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. con sede legale in Via Gonzaga, 2 Milano - P.IVA e C.F. 136558281004, ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, alla Regione Emilia-Romagna allegando il prescritto Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), il progetto, l'elenco delle autorizzazioni richieste e comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione; detta istanza è stata acquisita dalla Regione Emilia-Romagna con PG 2023/26268 del 13/01/2023);
- il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all' allegato A.1 della L.R. 4/2018 e nel dettaglio alla categoria A.1.5 denominata: *"Attività di coltivazione sulla terraferma delle risorse geotermiche sulla terraferma, con esclusione degli impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99), e successive modificazioni"*; pertanto ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 04/2018, l'Autorità competente è la Regione Emilia – Romagna;
- in data 12 aprile 2023 è stato pubblicato l'avviso al pubblico del progetto nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb>), sull'albo pretorio informatico delle Amministrazioni comunali territorialmente interessate e sul BURERT n. 100 Parte Seconda. Tale forma di pubblicità tiene luogo alle comunicazioni di cui agli art. 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90, così come previsto dall'art. 20 della L.R. 4/2018;
- il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende i seguenti atti di assenso ed autorizzazioni necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera:
 - Provvedimento di VIA (L.R 4/2018);
 - Screening di Incidenza Ambientale (DPR 357/1997, D.Lgs. 152/06, D.G.R. 1191/2007);
 - Piano preliminare Utilizzo delle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017);
 - Verifica archeologica preventiva (D.Lgs. 50/2016);
 - Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Jolanda di Savoia, Codigoro, e Fiscaglia e relativa Val.S.A.T (L.R. 4/2018);
 - Autorizzazione alla perforazione (DPR 395/1991);
 - Concessione per la perforazione di pozzi per la derivazione/utilizzo d'acque sotterranee per uso igienico e assimilati (R.R. 41/2001, art. 16);
 - Concessione di occupazione Aree del demanio idrico (L.R. 7/2004);
 - Nulla osta idraulico (R.D. 523/1904);
 - Parere di compatibilità idraulica e regolamento concessioni (R.D.368/1904);
 - Autorizzazione Unica Ambientale - AUA (D.Lgs. 152/06, DPR n. 59/2013) per le matrici scarichi acque reflue domestiche, impatto acustico (art.8 commi 4 o 6 della l.26/10/1995 n. 4478 (centrale geotermica), autorizzazione alla reiniezione;
 - Autorizzazione Unica impianti FER (D.Lgs. 387/03, art. 12);

- Rilascio del Nulla Osta ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 26/2003 e ss.mm.ii. e della D.G.R. Emilia-Romagna n. 1239/2016 (Impianti RIR sottosoglia);
- Autorizzazione sismica/Deposito sismico/Pre-sismica (L.R. 19/2008);
- Titolo Edilizio (Permesso di Costruire) (L.R. 15/2013 - DPR 380/2001);
- Parere preventivo in materia antincendio (DPR n. 151/2011);
- Parere di competenza per interferenze infrastrutture reti (Esercito, Marina, Aeronautica, e-distribuzione, Terna, Anas, Telecom);
- Nulla Osta Terna per allaccio alla RTN;
- Interferenza strade/autorizzazione al sottopasso;
- Interferenza rete ferroviaria FER;
- Nulla osta di fattibilità su valutazione Scheda tecnica - RIR CVR;

- il progetto presentato dalla Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. ha come obiettivo la *Concessione per risorse geotermiche POLA* per la produzione di energia elettrica con la realizzazione di una centrale O.R.C. a zero emissioni in atmosfera, sfruttando il calore proveniente da fluidi geotermici del sottosuolo ed estratto da 6 (sei) pozzi geotermici (3 di presa e 3 di resa), come da riconoscimento della risorsa ottenuto dalla Società medesima in data 22/12/2022 con provvedimento n. DET-AMB-2022-6562 rilasciato da ArpaE Sac; la risorsa geotermica era stata precedentemente trovata ed analizzata nell'ambito di perforazioni esplorative condotte da AGIP (pozzo Corte Vittoria 1 (Cv1);
- il fluido geotermico caldo verrà prelevato da 3 pozzi di presa (Cv4-Cv5-Cv6) con una portata complessiva pari a 500 Kg/s e, successivamente reimmesso nel sottosuolo tramite 3 pozzi di resa (Cv1-Cv2-Cv3 e opzionale Cv1-bis nel caso non risulti possibile effettuare work-over sul pozzo esistente Cv1); i pozzi, tutti deviati ad avvezione del Cv1, raggiungeranno profondità verticale massima di 6.200 m); per lo sviluppo del progetto è stata assunta la temperatura di 154°C a circa 6200m;
- l'impianto O.R.C. utilizza la tecnologia a ciclo binario chiuso con nessuna emissione nell'atmosfera di gas condensabili ed incondensabili derivanti dal vapore o acqua del serbatoio geotermico; il fluido geotermico estratto, cede calore al fluido secondario (isobutano: basso punto di ebollizione ed elevata pressione di vapore a bassa temperatura rispetto al vapore acqueo) attraverso uno scambiatore di calore per essere poi reintrodotta nelle formazioni geologiche di provenienza; il fluido di lavoro, all'interno dello scambiatore, si riscalda e poi vaporizza; il vapore prodotto aziona una turbina a flusso assiale collegata ad un generatore; il fluido di lavoro viene poi raffreddato, passando allo stato liquido, ed il ciclo ricomincia di nuovo.
- è prevista una produzione di una potenza elettrica lorda di 24.445 MW da immettere in rete;
- il collegamento alla RTN necessita della realizzazione di una Cabina MT/AT di utenza, ubicata nel Comune di Jolanda di Savoia, che serve ad elevare la tensione di impianto di 11 kV al livello di 36 kV per il successivo collegamento alla sezione 36 kV della stazione di rete esistente 380/132/36kV di Codigoro (TERNA), ubicata a circa 16 km dalla Cabina utenza; il tracciato interesserà i Comuni di Jolanda di Savoia, Fiscaglia e Codigoro determinando interferenze con: linee a BT e MT di E-distribuzione SpA, linea AT di Terna SpA, linee Telecom, un metanodotto di Snam Rete Gas SpA, corsi d'acqua quali il Po di Volano (attraversato in subalveo) e il Canale Bastione nella gestione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e

strade quali: SP60, SS495, Strada Reale Traversa, Strada Reale Traversa 6, Via Bagaglione, e strade vicinali; nel medesimo scavo nel quale saranno posati i cavidotti, sarà posato anche un cavo con fibre ottiche e/o telefoniche per la trasmissione dei dati;

- l'area di progetto risulta esclusa da Vincolo idrogeologico, Paesaggistico, Beni Archeologici, Culturali e Architettonici, Aree naturali protette e Siti Natura 2000;
- le opere verranno realizzate su una superficie complessiva di 96.970 mq sulle quali insisteranno: 3 piazzole di perforazione, parcheggio automezzi addetti, strada di accesso, area stoccaggio tubi, area fiaccole, Centrale Geotermica O.R.C. con condensatori ad aria, cabinato elettrico, trasformatore e relative connessioni;
- le opere in progetto saranno realizzate su terreni individuati al Catasto del **Comune di Jolanda di Savoia** come di seguito individuati:
 - Centrale POLA:** Foglio 18 – Particelle 12-33-35-58-68; Foglio 19 – Particelle 17-54-60-96-111; Foglio 26 – Particelle 10-13-16-86
 - Cavidotto 36 kV:** Foglio 26 Particelle 94; Foglio 34 – Particelle 20-35-40-47-73-74-99-100-129-174-175-207; Foglio 43 – Particelle 23-24-26-38-81-103-114-129-142-166; Foglio 44 – Particelle 4-9-10;
 - Catasto del Comune di Codigoro per il cavidotto 36 kV:** Foglio 47 – Particelle 1-32-33; Foglio 61 – Particelle 11-12-17-18-22-78-79-94-107; Foglio 62 – Particelle 21-34-35; Foglio 75 – Particelle 2-11-16-19; Foglio 76 – Particelle 1-9-19-32; Foglio 77 – Particelle 20-25-27-28; Foglio 78 – Particelle 14-84;
 - Catasto del Comune di Fiscaglia (Massafiscaglia) per il cavidotto 36 kV:** Foglio 2 – Particelle 1-4-14-21-29-30-31-33-41-47-51-59-60-66; Foglio 3 Particelle 105-130-140-141-142-143-150-152-201-202; Foglio 7 Particelle 37-39-45;
- il valore delle opere previste per la progettazione e la realizzazione del progetto è pari a € 168.500.000,00;
- a fine vita dell'impianto sono previste opere di smantellamento della centrale, chiusura mineraria dei pozzi, ripristino piazzale con smantellamento massicciata e rimessa in pristino a terreno agricolo dell'area per un costo complessivo pari a € 8.720.000,00;

DATO ATTO DELL'ITER DEL PROCEDIMENTO:

- la documentazione, presentata all'Area Valutazioni Impatto Ambientale della Regione Emilia-Romagna in data 13/01/2023 ed acquisita agli atti con PG RER 2023/26268, è stata successivamente completata con gli elaborati richiesti dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile, con nota acquisita agli atti regionali Prot. 27/01/2023.0071, in merito al tracciato delle opere di connessione; dalla Provincia di Ferrara, Settore – Lavori pubblici, Pianificazione territoriale, Mobilità, con nota acquisita agli atti regionali Prot. 09/02/2023.0123803, in merito alla documentazione tecnica di variante e del rapporto ambientale di Valsat, alle interferenze con la viabilità provinciale e agli adempimenti in materia di normativa sismica; da Telecom Italia S.p.A., con nota acquisita agli atti regionali Prot. 31/01/2023.0082528, in merito alla presentazione della adeguata documentazione amministrativa utile alla posa del cavidotto; dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con

nota acquisita agli atti regionali Prot. 08/02/2023.0120930, in merito alla conformità dell'impianto e del cavidotto alle vigenti norme in materia di polizia idraulica; da ARPAE Ferrara, Prot. 10/02/2023.0128827, in merito all'istanza di A.U., A.U.A. e concessione di occupazione aree del Demanio idrico, al rapporto ambientale di Valsat, alle terre e rocce da scavo e al piano particellare di esproprio; dal Comune di Fiscaglia, con note acquisite agli atti regionali Prot. 09/02/2023.0124862, in merito all'autorizzazione paesaggistica e Prot. 15/02/2023.0142382, in merito agli elaborati di variante; dal Comune di Codigoro, con nota acquisita agli atti regionali Prot. 16/02/2023.0149314 in merito alla pianificazione urbanistica ed alla richiesta di autorizzazione ad effettuare lavori su strade e di concessione permanente di occupazione di suolo pubblico.

- il proponente ha provveduto a completare la documentazione di progetto in data 21/03/2023 (acquisita agli atti della regione con Prot. 2023/265048) ed in data 31/03/2023 (acquisita agli atti della regione con Prot. 2023/309249); in tale occasione è stato presentato un primo aggiornamento del piano particellare di esproprio;
- la documentazione di progetto presentata, completa delle integrazioni richieste in fase di verifica di completezza documentale, è stata pubblicata sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>;
- in data 12/04/2023 è stato avviato il procedimento unico di VIA per il progetto in oggetto con pubblicazione dell'avviso al pubblico in data 12 aprile 2023 sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>), sull'albo pretorio informatico delle Amministrazioni comunali territorialmente interessate e sul BURERT n. 100 Parte II. Tale forma di pubblicità tiene luogo alle comunicazioni di cui agli art. 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90, così come previsto dall'art. 20 della L.R. 4/2018. 2.
- l'avviso al pubblico è stato contestualmente pubblicato sugli Albi pretori dei comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia mentre i Comuni di Jolanda di Savoia, Codigoro e Fiscaglia per i quali il PAUR prevede la variante agli strumenti urbanistici vigenti, hanno provveduto al deposito della documentazione di variante; questa documentazione è stata altresì contestualmente pubblicata sul sito web dei suddetti Comuni e della Provincia di Ferrara;
- in relazione al **procedimento espropriativo**, ed in particolare alla fase di trasmissione dell'avviso alle proprietà interessate che è in capo ad ARPAE SAC Ferrara, le ditte catastali sono risultate complessivamente 35 delle quali 32 sono state informate a seguito della presentazione del PPE inizialmente trasmesso dal proponente e le ulteriori 3 sono state successivamente informate a seguito della presentazione della revisione del PPE; ARPAE SAC Ferrara ha pertanto provveduto a comunicare tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno l'avviso di deposito alle iniziali 32 ditte catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in data 07/04/2023 (PG 62137, 62124, 62157, 62156, 62155, 62152, 62149, 62139, 62115, 62108, 62101, 62091, 62085, 62077, 62095, 62059, 62070, 62099, 62094, 62120, 62129, 62131, 62134, 62144, 62145, 62146, 62105, 62127); in data 13/09/2023, a seguito della presentazione della revisione del PPE da parte del proponente, ARPAE SAC Ferrara ha provveduto a completare la comunicazione alle 3 nuove

ditte catastali e ad integrare quella rivolta a 5 ditte già individuate in precedenza, per le quali risultavano modificate le particelle interessate dall'apposizione del vincolo (PG 155367 con lettera raccomandata AR e PG 155464, 155469, 155355, 155358, 155362155478 e 155351 via posta certificata); è stata data altresì comunicazione della presentazione del PPE revisionato sul BURERT n. 261 del 27/09/2023;

- nei 30 giorni successivi alla pubblicazione, ARPAE SAC Ferrara ha provveduto a raccogliere le osservazioni trasmesse da n. 7 ditte catastali (PG 102071 del 12/06/2023, 83214 del 11/05/2023, 100111 del 08/06/2023, 76954 del 03/05/2023, 98476 del 06/06/2023, 75863 del 02/05/2023, 101496 del 09/06/2023) ed a trasmetterle (in data 12/06/2023 con PG 102071) al proponente ed alla Regione Emilia-Romagna - VIPSA che a sua volta ha provveduto a pubblicarle sul proprio sito web; successivamente ARPAE SAC ha provveduto a trasmettere le controdeduzioni del proponente, pubblicate nella banca dati sul sito web della Regione, alle ditte catastali interessate (PG 202848, 202853, 202862, 202877, 202866, 202881 e 202856 tutti in data 29/11/2028);

- l'Area VIPSA della Regione Emilia-Romagna ha provveduto a raccogliere le richieste di integrazioni pervenute dagli Enti della Conferenza dei Servizi:

1. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 14/04/2023.0366431;
2. Comune di Fiscaglia, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 11/05/2023.0462836;
3. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 12/05/2023.0468478;
4. Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Distretto Reno - Ufficio Territoriale di Ferrara, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 15/05/2023.0475702;
5. ARPAE SAC FE acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 07/06/2023.0554033;
6. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 12/06/2023.0566391;
7. Comune Jolanda di Savoia, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 12/06/2023.0566219;

tali richieste, pubblicate nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione, sono state da questa trasmesse al proponente in data 13/06/2023 con Prot 574514;

- le RICHIESTE DI INTEGRAZIONI sopra richiamate hanno avuto per oggetto:

1. presentazione di una relazione nella quale si dia evidenza della coerenza del progetto con la pianificazione di competenza, attraverso un'analisi di confronto con tutti gli strumenti urbanistici vigenti (PUG, PRG, PSC, POC, RUE, ZAC);
2. aggiornamento per quanto riguarda i comuni di Jolanda di Savoia, Fiscaglia e Codigoro di:
a. la documentazione tecnica di variante, in coerenza con quanto contenuto nelle citate Relazioni di conformità urbanistica; b. il Rapporto Preliminare/Rapporto Ambientale – VALSAT, previsto dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017. Tale documentazione dovrà evidenziare le aree interessate dalle varianti e le tipologie di varianti necessarie alla realizzazione del progetto;
3. per la progettazione della rete di monitoraggio della sismicità esistono due riferimenti, entrambi disponibili nel sito web del MASE: • gli "Indirizzi e linee guida per il monitoraggio

della sismicità, delle deformazioni del suolo e delle pressioni di poro nell'ambito delle attività antropiche" (ILG MiSE 2014), • le "Linee guida per l'utilizzazione della risorsa geotermica a media e alta entalpia" (LG MiSE 2016).

Per la determinazione del dominio di rilevazione che deve essere coperto dalla rete di monitoraggio, gli ILG MiSE 2014 prevedono l'individuazione di un Dominio Interno (DI) e di un Dominio Esteso (DE) mentre le LG MiSE 2016 prevedono solo l'individuazione del Dominio interno.

Per la progettazione della rete in questione, occorre prevedere una diversa distribuzione delle stazioni, considerando anche la necessità di aumentare il numero delle stazioni. Anche nel caso di progettazione della rete secondo le LG MiSE 2016, l'attuale distribuzione delle stazioni sembra non sufficiente a coprire il dominio di rilevazione richiesto: si chiede di presentare adeguata documentazione del piano di monitoraggio modificato sulle base delle considerazioni di cui sopra;

4. per quel che riguarda la configurazione proposta per il monitoraggio delle deformazioni del suolo i valori di deformazione ottenuti grazie alle misure InSAR vanno integrati/complementati con quelli forniti da una rete GPS in continuo, preesistente o di nuova realizzazione, costituita da almeno 3 stazioni. Si chiede pertanto di giustificare o rivedere la scelta proposta (posizionamento di una sola stazione), alla luce di quanto riportato nelle sopramenzionate Linee Guida. Con riferimento ai monitoraggi geodinamici proposti, si chiede di indicare la frequenza con cui verranno trasmessi i dati e le relative reportistiche;
 5. in relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo, a completamento delle richieste di ARPAE, che si condividono in toto, si chiede inoltre di integrare la caratterizzazione, per le terre utilizzate fuori dal cantiere o la proposta del piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, qualora le terre vengano riutilizzate in loco, tenendo conto anche degli scavi per la realizzazione del cavidotto;
- il proponente ha riscontrato le richieste di cui sopra, nella forma di integrazioni e poi di integrazioni volontarie per corrispondere alle richieste di chiarimento emerse nel corso delle prime 4 sedute di Conferenza, nelle date di seguito elencate:
- 11/07/2023 sono stati trasmessi il SIA, elaborati ambientali e di progetto, elaborati per la Concessione completi di sintetico piano di dismissione e ripristino, Vinca, ValSAT, coerenza urbanistica, e risposte ad Arpae, comune di Jolanda di Savoia, Consorzio di Bonifica e Vigili del Fuoco, monitoraggio geodinamico;
- 12/09/2023: aggiornamento del Piano Particellare di esproprio;
- 20/09/2023: controdeduzioni alle osservazioni in merito alle procedure di esproprio, documenti di variante agli strumenti urbanistici vigenti nei comuni di Jolanda di Savoia, Codigoro e Fiscaglia, Vinca per gli aspetti demaniali;
- 27/09/2023: documenti relativi ad impianti RIR, tavole attraversamento canale e documentazione relativa alle matrici ambientali;
- 29/09/2023: documentazione relativa alle emissioni in atmosfera;
- 05/10/2023: documentazioni per corrispondere ai chiarimenti richiesti da Arpae;
- 01/11/2023: documentazione relativa al rischio incendi;

Tutta la documentazione è pubblicata nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione;

- l'Area VIPSA della Regione Emilia-Romagna ha provveduto a ripubblicare l'avviso di deposito dopo l'acquisizione (nella forma di integrazioni) sia dei documenti di ValS.A.T. sia del Piano Particellare aggiornato (Burert n° 261 del 27/09/2023 – Parte II);

DATO ATTO CHE la Conferenza dei Servizi decisoria si è articolata in n. 5 sedute:

- 1^ seduta in data 7 agosto 2023;
- 2^ seduta in data 10 ottobre 2023;
- 3^ seduta in data 20 novembre 2023;
- 4^ seduta in data 18 dicembre 2023;
- 5^ seduta decisoria conclusiva in data 23 febbraio 2024;

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- ✓ nel corso del procedimento il progetto presentato è stato parzialmente modificato con particolare riferimento al tracciato del cavidotto di connessione;
- ✓ la documentazione di progetto ha pertanto recepito tale modifica;
- ✓ la documentazione del progetto approvato dalla Conferenza dei Servizi è reperibile nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione;

ACCERTATO CHE:

- nel procedimento di VIA sono state acquisite le dichiarazioni della Società ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 e che questo Servizio ha trasmesso la richiesta di verifica antimafia al Ministero dell'Interno con protocollo PR_MIUTG_Ingresso_0181874_20230607 in data 07/06/2023, decorso il termine senza riscontro della Prefettura, si procede al rilascio del provvedimento ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011;
- i lavori della Conferenza dei Servizi si sono conclusi in data 23/02/2024 (decisoria conclusiva);
- il procedimento unico di autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ricomprende, per il progetto in esame, i titoli (autorizzazioni, provvedimenti, pareri, nulla osta) come riportati nella sottostante tabella:

Procedimento unico di autorizzazione impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Art. 12 D.Lgs. 387/2003 -	
Autorizzazione/Provvedimento/Parere/Nulla osta	Autorità competente
Autorizzazione Unica per impianto FER ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.	ARPAE SAC
Autorizzazione Unica Ambientale AUA ai sensi del DPR 59/2013, per le matrici scarichi acque domestiche, acque di prima pioggia, impatto acustico, autorizzazione alla reiniezione	ARPAE SAC
Concessione di occupazione aree del demanio idrico ai sensi della L.R. 7/2004	ARPAE SAC
Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale ai sensi del RD 1775/1933 e della LR 41/2001	ARPAE SAC

Autorizzazione alla perforazione pozzi geotermici ai sensi dell'art. 16 del DPR 395/91	ARPAE SAC
Nulla Osta di fattibilità della realizzazione del progetto (ai sensi del D.Lgs. 105/2015 - L.R. 26/2003 – D.G.R. n. 1239/2016)	Provvedimento di Nulla Osta di ARPAE su parere vincolante Comitato Tecnico di Valutazione dei rischi (Arpae Emilia-Romagna)
Titolo abilitativo edilizio (ai sensi della L.R. 15/2013, DPR 380/2001)	Comune di Jolanda di Savoia
Variante agli strumenti urbanistici e relativa Val.S.A.T. ai sensi della L.R. 4/2018	Comune di Jolanda di Savoia Comune di Codigoro Comune di Fiscaglia Provincia di Ferrara su istruttoria di ARPAE
Nulla osta all'attraversamento e uso strade/Concessione (D.Lgs 285/92 – Codice della Strada)	Comuni – Provincia
Piano preliminare Utilizzo terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)	Comuni
Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. n. 523/1904	Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
Verifica archeologica preventiva (D.Lgs. 50/2016) Parere sulla sussistenza di beni archeologici (DM 10/09/2010)	MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Autorizzazione sismica/Deposito sismico (L.R. 19/2008)	Provincia di Ferrara
Parere Compatibilità idraulica (L.R. 13/2015) Nulla osta idraulico e verifica rispondenza Regolamento Concessioni (R.D. 368/1904)	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
Parere preventivo in materia antincendio (DPR 151/2011)	Comando Prov.le Vigili del Fuoco
Parere di competenza per interferenze infrastrutture reti	Esercito, Marina, Aeronautica, e-distribuzione, Tim, Anas
Nulla Osta Terna per allaccio RTN	Terna
Interferenza rete ferroviaria FER	FER

EVIDENZIATO che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., *"Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"*;

CONSIDERATO che nel corso della Conferenza dei Servizi indetta in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter, sono stati acquisiti i seguenti titoli abilitativi/pareri/nulla osta espliciti:

1. COMUNE DI CODIGORO (PG 2024/82363 del 29/01/2024): Verbale di Delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 29/11/2023 di approvazione della **variante al POC per l'apposizione del**

vincolo preordinato all'esproprio per le particelle richiamate nel Piano Particellare di esproprio"
(ALLEGATO 1);

2. COMUNE DI FISCAGLIA (PG 2023/1201567 del 01/12/2023):

parere di conformità urbanistica: *"(...) si ritiene l'opera conforme agli strumenti urbanistici vigenti (PRG) e si procede alla Variante finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di servitù di passaggio e fasce delle DPA – pari a 2,5 m per lato"* **(ALLEGATO 2);**

3. COMUNE DI FISCAGLIA (PG 2024/1911 del 02/01/2024): Verbale di Delibera del Consiglio comunale n. 57 del 15/12/2023 di approvazione della **variante al PRG** vigente in località Massa Fiscaglia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le particelle richiamate nel Piano Particellare di esproprio **(ALLEGATO 3);**

4. COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA (PG 2024/75935 del 26/01/2024): Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 15/12/2023 di approvazione alla variante agli strumenti urbanistici del Comune di Jolanda di Savoia **(POC)** con aggiornamento delle tavole di piano interessate e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le particelle richiamate nel Piano Particellare di esproprio **(ALLEGATO 4);**

5. COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA (PG 0186260 del 22/02/2024): permesso di costruire **(ALLEGATO 5);**

6. PROVINCIA DI FERRARA (PG 2023/70356 del 27/01/2023): parere sismico con prescrizioni; la Provincia esprimerà direttamente in sede di Conferenza dei Servizi i pareri di competenza in ambito urbanistico e ambientale che, pertanto, costituiranno allegati del provvedimento di PAUR; **(ALLEGATO 6);**

7. UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI (PG 2023/157784 del 20/02/2023) – PARERE SUEI: *"L'intervento risulta compatibile con gli strumenti urbanistici dell'Unione terre e Fiumi. In forza del Decreto del Presidente dell'Unione n. 18/2022 esprime parere favorevole al rilascio del PAUR"*; **(ALLEGATO 7);**

8. REGIONE EMILIA ROMAGNA – Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane (PG 2023/1167372 del 23/11/2023) – VALUTAZIONE DI INCIDENZA: *"Espletata la procedura di Valutazione di incidenza, dalla quale si evince che l'intervento non determina incidenza negativa significativa sui siti della Rete Natura 2000 interessati, con la presente si comunica l'esito positivo della Valutazione di incidenza"*; **(ALLEGATO 8);**

9. REGIONE EMILIA ROMAGNA – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile (PG 20231058145 del 23/10/2023): Parere Idraulico con prescrizioni **(ALLEGATO 9);**

10. REGIONE EMILIA ROMAGNA – Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PG 2023/1215002 del 05/12/2023): **NULLA OSTA** al rilascio da parte di Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l. dell'autorizzazione riguardante l'attraversamento interrato ubicato nella tratta dismessa della linea ferroviaria Ferrara-Codigoro con prescrizioni" **(ALLEGATO 10);**

11. MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Bologna Modena Reggio Emilia (PG 2023/1236062 del 13/12/2023): determinazione di competenza con prescrizione di sottoporre ad indagini archeologiche preventive le opere di connessione **(ALLEGATO 11);**

12. MINISTERO DELL'INTERNO – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara (PG 2023/1152828 del 20/11/2023) – Valutazione del progetto in materia di prevenzione incendi **(ALLEGATO 12);**

13. CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA (PG 2023/1148232 del 17/11/2023) – parere di compatibilità idraulica **(ALLEGATO 13);**

14. AZIENDA USL Ferrara Dipartimento sanità Pubblica (PG 2023/446681 del 08/05/2023) – parere igienico sanitario (**ALLEGATO 14**);
15. ARPAE SAC – Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. - DET-AMB-2024-1033 del 22/02/2024 ai sensi del DPR 59/2013 sulle matrici scarichi acque domestiche, acque di prima pioggia, impatto acustico, autorizzazione alla reiniezione (ALLEGATO 15);
16. ARPAE Servizio Territoriale (PG 2023/135978 del 04/08/2023) : parere terre e rocce da scavo (**ALLEGATO 16**);
17. ARPAE SAC – Demanio Idrico “Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Jolanda di Savoia (FE)” – DET-AMB-2023-6365 del 05/12/2023 e sua RETTIFICA DET-AMB-2024-721 del 08/02/2024 (ALLEGATI 17 e 18);
18. ARPAE SAC – Demanio Idrico “Concessione per occupazione di area del demanio idrico per l’attraversamento di un cavidotto interrato in entrambe le sponde del Po di Volano in Comune di Fiscaglia e di Codigoro in provincia di Ferrara” – DET-AMB-2023-6378 del 05/12/2023 (ALLEGATO 19);
19. ARPAE SAC – Unità Energia “Autorizzazione delle attività di perforazione di n° 6 pozzi denominati Cv1-bis, Cv2, Cv3, Cv4, Cv5 e Cv6 ai sensi dell’art. 16 del DPR 395/91 (ai sensi dell’art.3 D.Lgs. 22/2010 e artt. 6 e 7 DPR 395/1991)” – DET-AMB-2024-1034 del 22/02/2024 (ALLEGATO 20);
20. ARPAE SAC – Unità Energia “Rilascio del Nulla Osta di fattibilità alla realizzazione del progetto di una centrale ORC per produzione di energia nel Comune di Jolanda di Savoia (FE) a seguito della Valutazione della Scheda Tecnica presentata, ai sensi dell’art. 6 L.R. n. 26/2003 e ss.mm.ii. e della D.G.R. Emilia-Romagna n. 1239/2016” – DET-AMB-2024-1036 del 22/02/2024 (ALLEGATO 21);
21. FER Srl (PG 2023/1214672 del 05/12/2023): parere attraversamento ferroviario (**ALLEGATO 22**);
22. ANAS GRUPPO FS ITALIANE (PG 2023/110865 del 08/11/2023): parere favorevole alla realizzazione di opere interferenti (**ALLEGATO 23**);
23. TIM SpA (PG 2023/384908 del 19/04/2023): parere favorevole e nulla osta alla realizzazione di opere interferenti (**ALLEGATO 24**);
24. COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA ROMAGNA (PG 2023/1125178 del 14/11/2023): Nulla osta (**ALLEGATO 25**);
25. COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO NORD (PG 2023/361586 del 13/04/2023): Nulla osta (**ALLEGATO 26**);
26. TERNA SpA (PG 2024/20072 del 22/02/2024): trasmissione del parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al codice di Rete;
27. ARPAE SAC (PG Arpae 2024/35625 del 23/02/2024): Contributo studio previsionale delle emissioni polveri (**ALLEGATO 28**);

ACCERTATO CHE:

la Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. ha provveduto ad assolvere alle spese istruttorie del presente procedimento sulla base di quanto previsto dal Regolamento ARPAE approvato con atto n. DEL-2019-55 del 14/05/2019;

DETERMINA

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la **Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l.** con sede legale in Via Gonzaga, 2 Milano - P.IVA e C.F. 136558281004, alla costruzione ed esercizio di una "Centrale O.R.C. a zero emissioni (20,56 MWe) in Comune di Jolanda di Savoia e del collegamento alla RTN tramite la realizzazione di una Cabina MT/AT Utente per il collegamento alla Stazione (esistente e già autorizzata) 380/132/36 kV denominata "Codigoro" e del cavidotto interrato che attraversa i Comuni di Jolanda di Savoia, Fiscaglia e Codigoro";

DI STABILIRE che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica ha efficacia di:

dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse (ai sensi dell'art. 4Bis della L.R. 10/93 e s.m.i.) e di **inamovibilità** delle opere connesse (ai sensi dell'art. 52Quater del DPR 327/2001 e s.m.i.); ha altresì efficacia di **variante agli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Jolanda di Savoia, Fiscaglia e Codigoro**;

DI DARE ATTO che la Società Geotermia Zero Emission Italia srl avrà la proprietà della cabina utenza MT/AT prevista all'interno del lotto dell'impianto e di tutto l'elettrodotto fino alla connessione nella stazione di Rete 380/132/36 kV di Codigoro, quest'ultima di proprietà della Società TERNA Spa;

DI STABILIRE che l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi come indicato in premessa, il proponente e i progettisti firmatari sono pienamente ed esclusivamente responsabili del Progetto Definitivo debitamente firmato;

DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- la Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. , ai sensi dell'art. 7bis della L. 91/2022 e del DPR 380/2001 – art. 15 comma 2, è tenuta a dare inizio alla realizzazione dell'opera entro tre anni dalla data di rilascio del provvedimento regionale di VIA del quale il presente atto, completo degli allegati, costituisce parte integrante e sostanziale;
- la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto è pari alla vita attesa dell'impianto stesso oltre al tempo di ripristino dello stato dei luoghi;
- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali condizioni e prescrizioni dettagliate dagli Enti interessati partecipanti alla C.d.S., elencate in premessa e allegate al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto di produzione di energia, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
- la Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. è tenuta a comunicare ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ed ai comui interessati dalle opere, almeno due mesi prima dell'inizio dei lavori, l'inizio dei lavori e il cronoprogramma con indicazione di data di inizio e fine lavori;
- la Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. è inoltre tenuta a comunicare ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, l'esito del collaudo delle opere e, preventivamente, la data prevista della messa in esercizio dell'impianto;
- prima dell'inizio dei lavori la Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti

all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, del valore di euro 383.379,40 a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

➤ **la garanzia finanziaria dovrà:**

- essere di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato, vale a dire **pari a € 8.720.000,00**;
- coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;
- la Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché l'inizio e la fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza fidejussoria di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

DI VINCOLARE la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti/Strutture della C.d.S. qui riportati per estratto ed allegati al presente provvedimento in quanto fatti propri da ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara:

PROVINCIA DI FERRARA – PO Progettazione antisismica (ALLEGATO 6):

1. *si rimanda la valutazione di merito al deposito delle strutture da effettuarsi prima dell'inizio lavori ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i.;*

REGIONE EMILIA ROMAGNA – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile (ALLEGATO 9):

parere idraulico favorevole alle seguenti prescrizioni vincolanti:

2. *la distanza di posa del cavidotto, per la parte in parallelismo all'argine sinistro del Po di Volano (coincidente con la S.P. 68), non deve essere inferiore a m 10,00 dall'unghia arginale;*
3. *l'attraversamento del cavidotto in TOC, in subalveo del Po di Volano, dovrà attestarsi ad almeno m 10,00 di profondità dalla quota di fondo;*
4. *la società richiedente, Geotermia Zero Emission Italia S.r.l., rimane completamente responsabile dell'opera eseguita e dell'esecuzione della stessa, della sua presenza e della relativa manutenzione; qualsiasi danno arrecato alle opere idrauliche, sue pertinenze e/o a terzi a causa degli interventi in argomento, verrà imputato alla Soc. richiedente, che dovrà provvedere direttamente alla loro riparazione, a proprie cure e spese, e con le prescrizioni che questa Agenzia vorrà impartire;*
5. *questo Ufficio Territoriale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, fontanazzi e cedimenti spondali. L'Agenzia non assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti da incendio della vegetazione e dallo scoppio di residui bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale;*
6. *qualunque nuova opera, o modifica, che si intendesse eseguire sugli attraversamenti di nuova realizzazione dovrà essere comunicato preventivamente a questo Ufficio, che ne valuterà la fattibilità;*
7. *la soc. richiedente è tenuta a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'A.R.S.T.P.C. e agli addetti al controllo e alla vigilanza. L'Agenzia non è responsabile per danni cagionati ai beni della Richiedente qualora non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza;*
8. *l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato a questo Ufficio, con congruo anticipo, al n. 0532218805 oppure con e-mail all'indirizzo stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it; la Soc. richiedente è tenuta altresì ad apportare eventuali modifiche che questo Ufficio Territoriale ritenga di dover ordinare per esigenze idrauliche e/o di pubblica utilità;*
9. *al termine dei lavori dovrà essere presentato a questa Agenzia un elaborato grafico 'as built' del tracciato posato, limitatamente all'attraversamento del Po di Volano e dei suoi argini, di competenza di questa Agenzia;*
10. *in caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'A.R.S.T.P.C. - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Ufficio Territoriale di Ferrara, può chiedere di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del richiedente a ogni pretesa d'indennizzo. Si ricorda che, a norma della L.R. 7/2004, è necessario acquisire la disponibilità dei suoli relativamente alle aree di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato, costituite nella fattispecie dal Po di Volano e dai suoi argini; il titolo legittimante dovrà essere richiesto ad Arpae SAC di Ferrara;*

REGIONE EMILIA ROMAGNA – Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (ALLEGATO 10):

11. *prima dell'inizio dei lavori dovrà essere stipulata tra la soc. F.E.R. s.r.l. e il proponente l'intervento una apposita convenzione con la quale si regolamentino i patti e le condizioni operative per eseguire l'intervento e per esercitare l'attività di controllo da parte della stessa soc.*

F.E.R. s.r.l., copia di tale atto dovrà essere inviato a questa struttura regionale per opportuna conoscenza;

- 12. il mancato rispetto della sopra citata prescrizione farà decadere la validità del presente nulla-osta;*

MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Bologna Modena Reggio Emilia

(ALLEGATO 11) - parere favorevole con richiesta di sottoporre le opere di connessione e legate all'esercizio ad indagini archeologiche preventive secondo le prescrizioni di seguito elencate:

- 13. si richiede l'esecuzione di una serie di saggi lineari di verifica preliminare nell'area interessata dagli interventi di scavo del progetto; tali saggi dovranno essere in numero e di ampiezza sufficiente a comprendere l'eventuale presenza umana e la natura di elementi d'interesse archeologico nel sottosuolo;*
- 14. i sondaggi, da effettuare con mezzo meccanico provvisto di benna liscia, dovranno raggiungere la profondità degli strati geologici;*
- 15. nel caso di presenza di stratigrafie e/o resti strutturali, questo Ufficio potrà richiedere ulteriori approfondimenti;*
- 16. le indagini archeologiche preventive, oltre all'attività sul campo, dovranno prevedere la documentazione archeologica, che comprenderà la schedatura delle unità stratigrafiche rilevate, le planimetrie e le sezioni in numero adeguato alla completa documentazione, nonché le foto su supporto digitale;*
- 17. al termine delle indagini archeologiche, dovrà essere prodotta, da parte della ditta incaricata, una relazione finale post-scavo che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dell'intervento, anche in caso di mancato rilevamento di evidenze archeologiche. Le modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovranno essere conformi a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza;*
- 18. solo dopo l'esito dei sondaggi potrà essere verificata la reale consistenza delle stratigrafie e/o delle eventuali strutture emerse e valutata la compatibilità delle opere progettate con le esigenze di tutela di quanto ancora conservato nel sottosuolo;*
- 19. Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un preavviso di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata. A seguito dei risultati delle indagini, questo Ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni di tutela, ovvero comunicherà la chiusura delle stesse, previa ricezione della relazione del lavoro svolto da parte dell'archeologo;*
- 20. Per quanto attiene agli **aspetti paesaggistici**, considerate le caratteristiche del contesto di pianura con scarsi elementi vegetazionali, l'intervisibilità dell'intervento dalle strade principali e l'impatto visivo in fase di cantiere, questa Soprintendenza suggerisce di prevedere fin dalle prime fasi dell'intervento in oggetto la piantumazione delle essenze arboree/arbustive necessarie a favorire l'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto. Si suggerisce, inoltre, di approfondire la proposta progettuale delle "mitigazioni" con soluzioni che abbiano l'obiettivo di raggiungere un effetto dall'esterno di "macchia" più che di "filare" come si evince dalla Relazione di SIA, utilizzando essenze arboree di diverse specie e altezze, pur riferendosi alla vegetazione tipica dei luoghi e/o in grado di adattarsi alle condizioni climatiche del contesto, proponendo fasce di vegetazione di diversa ampiezza che favoriscano la percezione di varietà più che di regolarità e omogeneità. Si ritiene anche necessario specificare che cessata l'attività sarebbe*

opportuno prevedere oltre al ripristino dello stato dei luoghi nel sito dell'impianto anche la conservazione delle nuove formazioni arboree/arbustive;

MINISTERO DELL'INTERNO – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara (ALLEGATO 12):

Valutazione del progetto in materia di prevenzione incendi: fatte salve le ulteriori valutazioni e le verifiche progettuali effettuate sulla base delle previste analisi del rischio nell'ambito dei procedimenti RIR, esaminati la documentazione tecnica, limitatamente al procedimento di prevenzione incendi avviato ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, si comunica che non si riscontrano elementi in contrasto con le disposizioni vigenti assunte come riferimento progettuale (D.M 13/10/1994) e pertanto si esprime il nulla osta alla realizzazione dell'impianto alle condizioni indicate nel progetto nonché alle seguenti condizioni:

- 21. Ubicazione dell'impianto:** *l'area di installazione dei serbatoi a servizio dell'impianto siano rispondenti a quanto prescritto dal D.M 13/10/1994 al Titolo III, art. 3.1;*
- 22. Valutazione aree a rischio esplosione** – *Tutti gli impianti, le attrezzature e/o apparecchiature installate, siano di caratteristiche idonee e congruenti alle aree classificate a potenziale rischio esplosione. All'atto della richiesta di controllo mediante SCIA dovrà essere elaborata, in conformità alle indicazioni dettate dal DLgs 81/2008 titolo XI, il Documento di valutazione del rischio esplosione in relazione alla effettiva realizzazione degli impianti e/o attrezzature ("As Built"). Il documento di valutazione dei rischi, oltre alla classificazione delle zone ATEX, dovrà esplicitare le caratteristiche delle sorgenti efficaci di innesco presenti nelle zone classificate (impianti, motori, superfici calde, ecc) ai fini dell'attestazione dell'idoneità all'esercizio degli impianti;*
- 23. Illuminazione di sicurezza** – *in prossimità dei quadri di manovra esterni e dei punti di blocco e intercettazione delle sezioni di impianto deve essere prevista un'adeguata illuminazione di sicurezza (indicativamente 25lux ad 1 m. del piano di calpestio);*
- 24.** *Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione di progetto presentata, per le attività oggetto della valutazione, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi adottati nella progettazione ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore (D.M 13/10/1994 ss.mm.ii; DLgs 81/2008; D.M 1 e 2 settembre) nonché le norme di buona tecnica (UNI 10779 "Impianti idranti\naspi"; UNI 9795 "Impianti rilevazione e allarme"; UNI EM 1838 "Impianti illuminazione emergenza"; CEI; ecc).*
- 25. Eventuali modifiche al progetto che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate, anche determinate da eventuali prescrizioni dettata da altri Enti in sede di conferenza dei servizi, dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedere ai sensi dell'art. 3 di cui al D.P.R. 151/2011;**
- 26.** *A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, il titolare ha l'obbligo di presentare l'istanza di controllo ai sensi dell'art. 4 di cui al D.P.R. 151/2011 mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dal D.M. 7 agosto 2012 e specificata nell'allegato al presente parere;*

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA (ALLEGATO 13): *parere favorevole agli interventi di seguito descritti:*

OPERE DA AUTORIZZARE AI SENSI DEL R.D. 368/1904, in materia di polizia idraulica:

Posa di una linea elettrica di connessione che, lungo il suo tracciato, andrà ad interferire con le seguenti linee idrauliche demaniali in gestione a questo Ente:

- parallelismo Condotta 2 JOLANDA (arginato)
- attraversamento canaletta CENTRALE

- attraversamento Condotta BIFFI (arginato)
- attraversamento Canale MALPIGLIO NUOVO
- parallelismo Canale MALPIGLIO NUOVO
- attraversamento Canale MALPIGLIO NAVIGABILE
- parallelismo Condotta TIENI PROLUNGAMENTO (arginato)
- attraversamento Condotta LODIGIANA VECCHIO EST (arginato)
- attraversamento Canale BOSCAROLO NAVIGABILE
- parallelismo Condotta TIENI (arginato)
- attraversamento Condotta BOLOGNA (arginato)
- parallelismo Condotta TIENI (arginato)
- attraversamento Condotta TIENI (arginato)
- attraversamento Collettore ACQUE ALTE (arginato)
- attraversamento Canale DIVERSIVO TIENI
- parallelismo Diramatore SANT'ANTONIO
- attraversamento Scolo MALCANTONE
- attraversamento Diramatore SANT'ANTONIO
- attraversamento Canale BASTIONE MALCANTONE

realizzazione di una canaletta di raccolta acque meteoriche e di una recinzione perimetrale lungo il lato nord dell'area pozzi, ad una distanza maggiore di m 6,00 ed inferiore a m 10,00 dal Condotta 2 Jolanda;

nuovo manufatto di scarico nella Canaletta Centrale, collegato al sistema di accumulo delle acque meteoriche ai fini dell'invarianza idraulica;

27. Per le opere sopra descritte sarà rilasciato regolare atto di Concessione precaria onerosa, in ottemperanza ai disposti del R.D. 368/1904 e del vigente regolamento consorziale in materia;

OPERE DI INVARIANZA IDRAULICA

Il sistema di invarianza idraulica previsto in progetto per la mitigazione delle portate di acque meteoriche in ingresso nella rete di bonifica risulta in linea con il vigente regolamento consorziale in materia di invarianza idraulica e risulta così composto:

- vasca/fosso di laminazione, di sezione trapezoidale in terra con larghezza alla base di 2 m e lunghezza complessiva di 970 m, dimensionata per trattenere temporaneamente un volume minimo di 3.080 m³ corrispondente ad un'altezza d'acqua all'interno del fosso di 1,25 m;
- il sistema di invarianza proposto scaricherà nella canaletta Centrale, attraverso gli appositi manufatti di regolazione Ø 120 mm, una portata massima di 70,4 l/s.

28. Eventuali future modifiche al sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche previste in progetto dovranno essere tassativamente sottoposte a nuovo procedimento autorizzativo da parte del Consorzio, nel rispetto dei parametri specificati nel vigente regolamento in materia di invarianza idraulica;

29. Dovrà essere data comunicazione, con adeguato anticipo, della data di avvio dei lavori per consentire ai tecnici consorziali preposti sul territorio di effettuare le opportune operazioni di controllo. Allo scopo potrà essere fatto riferimento ai tecnici dell'ufficio periferico di Jolanda di Savoia;

30. In fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'impianto dovrà essere garantito libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio per le verifiche di competenza;

AZIENDA USL Ferrara Dipartimento sanità Pubblica (ALLEGATO 14): parere favorevole con raccomandazioni igienico sanitarie:

31. *le azioni previste attinenti la mitigazione delle emissioni diffuse, riportate nelle relazioni tecniche, vengano applicate anche all'area di stoccaggio del terreno asportato che verrà realizzata in un'apposita area al di fuori dell'area di cantiere;*
32. *a seguito della messa in esercizio venga garantita una attenta manutenzione e pulizia di tutto il terreno al fine di evitare la proliferazione di infestanti, la riproduzione di larve di insetti e parassiti, in particolare della zanzara tigre;*
33. *dovrà essere individuato il soggetto a cui sarà affidata la suddetta manutenzione;*
34. *per le 2 vasche in terra di raccolta delle acque meteoriche, venga garantito il completo svuotamento entro un lasso di tempo massimo di 3 giorni, al fine di evitare la riproduzione di larve d' insetti e parassiti, in particolare della zanzara tigre.*

ARPAE SAC Unità AUA - Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. - DET-AMB-2024-1033 del 22/02/2024 (ALLEGATO 15): l'atto in allegato riporta tutte le prescrizioni per le matrici scarichi domestici, scarico acque 1^a pioggia, reimmissione ed impatto acustico e ad esse il proponente è vincolato;

ARPAE Servizio Territoriale: parere terre e rocce da scavo alle seguenti condizioni (ALLEGATO 16);

35. *il numero dei campioni dovrà rispettare quanto previsto dall'Allegato 2 del DPR 120/2017 che prevede, per scavi superficiali di profondità inferiore a 2 metri come questo caso, che i campioni da sottoporre ad analisi chimico-fisiche siano almeno due: uno per ciascun metro di profondità, di conseguenza il numero dei campioni non può essere 33 ma dovrebbe essere almeno pari a 66. Si ricorda anche di seguire le altre disposizioni dell'Allegato 2, in particolare nel caso in cui gli scavi interessino la porzione satura del terreno;*
36. *il riutilizzo nello stesso sito di produzione delle terre dovrà avvenire secondo il progetto presentato, in particolare il riutilizzo proposto avviene allo stato naturale, secondo i requisiti di cui all'art. 185 c.1 lettera c del D.lgs.152/06 e i disposti dell'art. 24 del DPR 120/17. Nel caso di non rispetto dei requisiti suddetti le terre e rocce dovranno essere gestite come rifiuti secondo quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs. 152/06;*
37. *in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà rispettare gli adempimenti previsti dall'art 24 c.4 del DPR 120/17.*

ARPAE SSA – parere ambientale fase di cantiere: si prescrive di adempiere alle azioni di mitigazione/compensazione previste e di cui si è tenuto conto nella stima emissiva delle polveri per la fase di cantiere (ALLEGATO 28);

38. Oltre a quanto previsto dal proponente, si ritiene utile vengano adottate ulteriori azioni finalizzate al contenimento degli inquinanti e nello specifico della polverosità derivante dalle attività di cantiere e dal transito dei mezzi, quali:

- pulizia automatica delle ruote dei mezzi dalla polvere con un sistema automatico di irrigazione;
- impiegare mezzi d'opera e mezzi di trasporto a basse emissioni;
- spegnimento del motore dei mezzi durante le operazioni di carico/scarico.

Nel caso comunque dovessero emergere dei disagi per il disturbo prodotto dalla polverosità, il proponente dovrà tempestivamente intervenire con ulteriori misure di mitigazione, atte a eliminare/ridurre tali disagi.

Si raccomanda di attenersi alle indicazioni delle Linee Guida della Toscana per quanto riguarda la frequenza dei trattamenti (bagnatura) al fine di garantire un'efficienza di abbattimento del 90% così come ipotizzata nella stima previsionale.

COMUNE DI FISCALIA – parere ambientale: *“è a carico del proponente l’onere del presidio funzionale del piano stradale dei tratti di strade comunali, frequentemente utilizzati dai mezzi d’opera asserviti al cantiere, mediante costante apporto di materiale idoneo a colmare buche, e/o avvallamenti in accordo con il Settore LL.PP. e Patrimonio del Comune di Fiscaglia”* (ALLEGATO 2);

ARPAE SAC – Demanio Idrico “Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Jolanda di Savoia (FE)” – DET-AMB-2023-6365 del 05/12/2023 e sua RETTIFICA DET-AMB-2024-721 del 08/02/2024 (ALLEGATI 17 e 18): gli atti in allegato riportano tutte le prescrizioni alle quali il proponente è vincolato;

ARPAE SAC – Demanio Idrico “Concessione per occupazione di area del demanio idrico per l’attraversamento di un cavidotto interrato in entrambe le sponde del Po di Volano in Comune di Fiscaglia e di Codigoro in provincia di Ferrara” – DET-AMB-2023-6378 del 05/12/2023 (ALLEGATO 19): l’atto in allegato riporta tutte le prescrizioni alle quali il proponente è vincolato;

ARPAE SAC – Unità Energia “Autorizzazione delle attività di perforazione di n° 6 pozzi denominati Cv1-bis, Cv2, Cv3, Cv4, Cv5 e Cv6 ai sensi dell’art. 16 del DPR 395/91 (ai sensi dell’art.3 D.Lgs. 22/2010 e artt. 6 e 7 DPR 395/1991)” – DET-AMB-2024-1034 del 22/02/2024 (ALLEGATO 20): l’atto in allegato riporta tutte le prescrizioni alle quali il proponente è vincolato;

ARPAE SAC – Unità Energia “Rilascio del Nulla Osta di fattibilità alla realizzazione del progetto di una centrale ORC per produzione di energia nel Comune di Jolanda di Savoia (FE) a seguito della Valutazione della Scheda Tecnica presentata, ai sensi dell’art. 6 L.R. n. 26/2003 e ss.mm.ii. e della D.G.R. Emilia-Romagna n. 1239/2016” – DET-AMB-2024-1036 del 22/02/2024 (ALLEGATO 21): l’atto in allegato riporta tutte le prescrizioni alle quali il proponente è vincolato;

COMUNE DI FISCAGLIA – parere ambientale (ALLEGATO 2):

39. *è a carico del proponente l’onere del presidio funzionale del piano stradale dei tratti di strada comunali, frequentemente utilizzati dai mezzi d’opera asserviti al cantiere, mediante costante apporto di materiale idoneo a colmare le buche e/o gli avvallamenti, in accordo con il Settore LL.PP. e il Patrimonio del Comune di Fiscaglia;*

FER Srl – parere interferenza attraversamento ferroviario (ALLEGATO 22) subordinato alla seguente condizione:

40. *prima dell’attraversamento dei sottoservizi dovrà essere richiesta l’autorizzazione e sottoscritta apposita convenzione regolante gli impegni tra le parti, la costruzione, l’uso e la manutenzione del medesimo tra FER e l’ente interessato;*

ANAS GRUPPO FS ITALIANE – parere alle seguenti condizioni (ALLEGATO 23):

41. *l’eventuale esecuzione di opere interferenti con la Strada Statale di Competenza sarà soggetta alle disposizioni del vigente Codice della Strada, ed in particolare, degli artt. 16 - 17 – 20 – 21 – 22 - 24 – 25 – 26 – 27 e 28, ed al relativo Regolamento per l’esecuzione del Codice della Strada, pertanto si fa presente che:*

- *Il rilascio dell’autorizzazione da parte dell’Anas, in qualità di ente proprietario della strada, resta comunque subordinato all’espletamento dell’istruttoria prevista dalle suddette disposizioni normative ed alla preventiva sottoscrizione, da parte della ditta richiedente, di apposito disciplinare nel quale verranno specificate le condizioni alle quali potrà essere assentita la realizzazione delle opere in argomento, così come al preventivo versamento di un deposito cauzionale a garanzia di eventuali inadempienze del beneficiario sia nei confronti dell’Anas sia nei confronti dei terzi danneggiati;*
- *Ai fini di quanto sopra, dovrà essere presentata formale richiesta alla scrivente Società, corredata dal progetto esecutivo degli interventi previsti, debitamente sottoscritto dal*

progettista regolarmente iscritto all'albo professionale di appartenenza e dal legale rappresentante della Ditta richiedente, da trasmettere alla scrivente Struttura Territoriale in formato elettronico (file PDF firmato digitalmente);

- La suddetta documentazione progettuale dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare l'intervento da realizzare, anche in relazione all'interferenza delle opere in progetto con le preesistenti strutture e componenti della sede stradale interessata;*
- Sarà obbligo del titolare dell'autorizzazione di mantenere, a suo totale carico o dei suoi aventi causa, le opere assentite in condizioni ottimali in modo che ne sia sempre assicurata la perfetta funzionalità e stabilità, restando, in ogni caso, unico responsabile della sicurezza del transito e di qualsiasi danno che dovesse verificarsi alle persone, animali o cose in genere, con l'obbligo di riparare e/o risarcire tali danni e tenere questa Società ed i suoi funzionari indenni da ogni pretesa e/o richiesta, anche giudiziaria, che per dato o fatto dell'autorizzazione potesse provenire da terzi. Il Sorvegliante, cui la presente è inviata per conoscenza, vigilerà affinché non vengano commessi abusi e, in caso contrario, provvederà ad elevare verbale di contravvenzione contestando la violazione ai sensi del vigente Codice della Strada.*

TIM – parere favorevole e nulla osta alle seguenti condizioni (ALLEGATO 24):

- 42.** *Nella tratta interessata siamo presenti nei vari attraversamenti, con cavi Rame e Fibra Ottica in tubazioni di ns. proprietà o di altri operatori.*

Se tali attraversamenti dovessero generare impedimenti all'attività di scavo prevista, in fase di elaborazione del progetto esecutivo dovranno essere valutate e gestite le eventuali interferenze (sia sotterranee che fuori terra) da sanare/regolarizzare, a tale scopo si invita a richiedere con congruo anticipo la rilevazione sul posto dei ns. sottoservizi tramite il ns. servizio di Assistenza Scavi 800-133131 – email: assistenzaascavi.rom@telecomitalia.it e per le necessità di spostamenti di impianti inoltrare richiesta a TIM – Focal Point - Via H.B.Stendhal, 31, 40128 BOLOGNA – email: allacciofabbricati.nordest@telecomitalia.it, o collegandosi all'indirizzo <https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>.

- 43.** *La progettazione di dettaglio della nuova infrastruttura dedicata (tubi, pozzetti ed elementi fuori terra) è rimandata alla fase esecutiva previo richiesta a TIM – Focal Point - Via H.B.Stendhal, 31, 40128 BOLOGNA – email: allacciofabbricati.nordest@telecomitalia.it, o collegandosi all'indirizzo <https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>*

- 44.** *Ogni comunicazione in merito può essere inoltrata a TIM S.p.A. – Field Operations Line Emilia Romagna – Creation Via H. B. Stendhal, 31 – 40128 BOLOGNA oppure in forma digitale tramite e-mail PEC: creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it*

COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA – Permesso di costruire (PG 186260 del 22/02/2024) con prescrizioni con prescrizioni (ALLEGATO 5);

PROVINCIA DI FERRARA:

VALSAT – ha espresso in sede di Conferenza dei Servizi PARERE AMBIENTALE, ai sensi dell'art.18 e 19 della LR 24/17 in merito alle varianti alla pianificazione comunale vigente dei comuni di Jolanda di Savoia, Codigoro e Fiscaglia nell'ambito del PAUR per il progetto "Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "POLA" localizzato nel comune di Jolanda di savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia (FE), presentato da GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA SRL" con le prescrizioni impartite dagli Enti con competenze ambientali che si intendono qui richiamate, e le seguenti raccomandazioni:

45. considerato l'impatto da traffico relativo alla fase di cantiere dovuto alla movimentazione dei materiali necessari alla realizzazione della centrale e alla perforazione e messa in esercizio dei pozzi geotermici, si ritiene opportuno che il Comune di Jolanda di Savoia valuti le eventuali misure di mitigazione/compensazione a favore delle infrastrutture viabili che saranno utilizzate dai mezzi pesanti e di cantiere;
46. la rimessa in pristino, allo scadere della Concessione per lo sfruttamento della risorsa geotermica, dovrà prevedere non solo lo smantellamento della centrale e delle opere connesse, ma anche la realizzazione di opere per la costituzione di un ambito a verde di marcata valenza naturale, che possa inserirsi nel contesto territoriale e aumentarne il valore naturalistico e di biodiversità.

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL RISCHIO SISMICO, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza, al progetto di messa in posa delle fondazioni per la centrale e le piattaforme di estrazione, nonché delle opere di connessione, con la seguente prescrizione:

47. atteso che nelle relazioni geologico-tecniche viene riportato che: "I depositi superficiali risultano suscettibili a liquefazione in caso di sisma", in riferimento all'area della centrale e delle piattaforme di estrazione, si dovrà calcolare l'Indice di Liquefazione e valutare i cedimenti post-sismici e la loro variabilità secondo normativa (D.A.L. n.564 del 26 aprile 2021);
48. in fase di progettazione esecutiva, in funzione dell'esatta ubicazione delle opere e dei carichi, al fine di determinare gli effetti di sito con maggior dettaglio, data anche l'importanza dell'opera, è opportuno eseguire altre prove penetrometriche che possano essere usate da confronto, oltre a quelle di letteratura, per meglio valutare la variabilità del sito;
49. in riferimento alle opere di connessione (cavidotto), si raccomanda che tali opere siano realizzate nel rispetto delle Norme di riferimento, tenendo anche in considerazione eventuali effetti di sito indotti da un sisma;
50. il Comune, in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia.

INTERFERENZA SP 60 ha espresso parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:

51. Ogni pozzetto stradale e buca di entrata o uscita della TOC dovrà essere posizionato all'esterno della corsia di marcia della strada provinciale, ad una distanza di almeno 1,50 dal margine del nastro asfaltato e comunque il più vicino possibile al confine con le proprietà private.
52. La profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti delle percorrenze longitudinali e degli attraversamenti stradali in sotterraneo, misurata dal piano viabile di rotolamento, non dovrà essere inferiore a 1,50 m.
53. Le lavorazioni non dovranno interessare la carreggiata e non dovranno essere realizzati nuovi pozzetti in corsia.
54. La quota superiore di eventuali pozzetti posizionati in banchina erbosa dovrà essere circa 5-10 cm più bassa rispetto al piano della banchina stessa, al fine di non interferire con le successive operazioni di sfalcio dell'erba.
55. Nel caso in cui le lavorazioni per la posa delle infrastrutture e dei pozzetti interessino la banchina stradale non asfaltata, il ripristino della stessa dovrà essere eseguito come indicato nel
56. Regolamento per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico.

57. L'eventuale occupazione della sede stradale con mezzo meccanico dovrà rispettare le tavole del D.M. del 10/07/2002 Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo relativamente ai tratti dentro e fuori centro abitato, opportunamente modificata ed integrata in base al limite di velocità esistente.
58. I lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 22 del Regolamento per la Disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27/12/2019 n. 160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10/2021 e modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22/2022.
59. Con riferimento alle valutazioni di natura patrimoniale e ai provvedimenti di concessione per le opere che interferiscono con la viabilità provinciale e con i terreni di proprietà si comunica che, la posizione amministrativa rimarrà sospesa fino al rilascio del provvedimento in sede di conclusione positiva della Conferenza di Servizi.
60. Al rilascio della Determinazione di conclusione positiva del procedimento, l'Ufficio Concessioni della Provincia di Ferrara provvederà all'adozione di provvedimento per l'istituzione, presso il proprio data-base, della relativa posizione amministrativa previa ricezione del modulo di istanza, in marca da bollo da € 16,00 se dovuta, corredato dalla relativa documentazione tecnica ed amministrativa elencata nel modulo stesso e, se dovuto, da modulo di autocertificazione della marca da bollo.
61. Per tutta la durata della concessione, la struttura della sede stradale, sia essa identificabile come carreggiata, banchina stradale asfaltata o non asfaltata, pertinenze, sovrastante le percorrenze oggetto di concessione dovrà essere mantenuta in buono stato, uniforme e tale da evitare incidenti o danneggiamenti a persone o cose.
62. È compito esclusivo del concessionario provvedere alla manutenzione del nastro asfaltato e alla tempestiva riparazione di danni e cedimenti stradali causati dalla realizzazione e dalla presenza delle opere concesionate o dal loro esercizio, anche a seguito di segnalazione da parte degli Uffici della Provincia di Ferrara.
63. Per tutta la durata della concessione, ogni pozzetto stradale o altro manufatto puntuale dovrà essere mantenuto in buono stato, allineato al piano di rotolamento e tale da evitare incidenti o danneggiamenti a persone o cose. È compito esclusivo del concessionario provvedere alla manutenzione di tali realizzazioni e alla tempestiva riparazione di danni e cedimenti della sede stradale in prossimità delle opere concesionate, anche a seguito di segnalazione da parte degli Uffici della Provincia di Ferrara.
64. Il concessionario resterà unico responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza dell'esecuzione, manutenzione, sussistenza, uso ed eventuale rimozione delle opere autorizzate, restando completamente sollevata la Provincia, nonché i funzionari da essi dipendenti, da ogni responsabilità in merito.
65. Il concessionario dovrà comunque adempiere ad ogni eventuale prescrizione che si renda motivatamente necessaria durante l'esecuzione dei lavori, secondo la discrezionalità del funzionario competente alla sorveglianza degli stessi.

DISPONE

DI DARE ATTO CHE le Parti, Comune di Jolanda di Savoia e Società promotrice, sigleranno prima dell'inizio del cantiere, due protocolli di intesa relativi a stabilire adeguate misure di compensazione

ambientali e territoriali ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, degli strumenti urbanistici dell'ente e ai sensi del D.lgs 22/2010, sulla base degli schemi di protocollo di intesa approvati con deliberazione di Giunta Comunale n.31 e 32 del 23/02/2024.

DI COMUNICARE CHE il presente atto assumerà efficacia dalla data della Deliberazione regionale di approvazione del P.A.U.R. del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

LA PUBBLICAZIONE del presente atto è assolta con la pubblicazione nelle forme di rito della deliberazione regionale di VIA;

LA TRASMISSIONE del presente atto è assolta con la trasmissione della Deliberazione regionale di VIA alla Società Geotermia Zero Emission Italia Srl e agli Enti interessati;

Responsabile del procedimento è Marco Roverati, delegata con Determinazione Dirigenziale n. 269 del 30/03/2023;

DICHIARA CHE

con Delibera de Direttore Generale dell'Agenzia n° 8 del 31/01/2023 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, in materia di prevenzione corruzione e trasparenza, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Agenzia.

che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022 di assegnazione incarico di Resp. Area Autorizzazioni e Concessioni Centro) e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

che, ai sensi del Reg.to (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro (DDG 2020 n. 32);

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento la Ditta richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA
dott.ssa Gabriella Dugoni
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

1. Comune di Codigoro: Verbale di Delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 29/11/2023;
2. Comune di Fiscaglia: Parere di conformità urbanistica e ambientale;
3. Comune di Fiscaglia: Verbale di Delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 15/12/2023 e relativi allegati;
4. Comune di Jolanda di Savoia: Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 15/12/2023 e relativi allegati;
5. Comune di Jolanda di Savoia: Permesso di costruire;
6. Provincia di Ferrara: Parere sismico;
7. Unione dei Comuni Terre e Fiumi: Parere SUEI;
8. Regione Emilia-Romagna – Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane: *VALUTAZIONE DI INCIDENZA*;
9. Regione Emilia-Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile: Parere Idraulico;
10. Regione Emilia-Romagna – Settore Trasporti Infrastrutture e Mobilità Sostenibile: Nulla osta;
11. MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Bologna Modena Reggio Emilia: parere archeologico e paesaggistico;
12. MINISTERO DELL'INTERNO – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara: Valutazione del progetto in materia di prevenzione incendi;
13. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara: parere di compatibilità idraulica,
14. AUSL di Ferrara - Dipartimento sanità Pubblica: parere igienico sanitario;
15. ARPAE SAC – Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. - DET-AMB-2024-1033 del 22/02/2024;
16. ARPAE Servizio Territoriale: parere terre e rocce da scavo;
17. ARPAE SAC – Demanio Idrico “Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Jolanda di Savoia (FE)” – DET-AMB-2023-6365 del 05/12/2023;
18. ARPAE SAC – Demanio Idrico – RETTIFICA “Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Jolanda di Savoia (FE)” DET-AMB-2024-721 del 08/02/2024;
19. ARPAE SAC – Demanio Idrico “Concessione per occupazione di area del demanio idrico per l’attraversamento di un cavidotto interrato in entrambe le sponde del Po di Volano in Comune di Fiscaglia e di Codigoro in provincia di Ferrara” – DET-AMB-2023-6378 del 05/12/2023;
20. ARPAE SAC – Unità Energia “Autorizzazione delle attività di perforazione di n° 6 pozzi denominati Cv1-bis, Cv2, Cv3, Cv4, Cv5 e Cv6 ai sensi dell’art. 16 del DPR 395/91 (ai sensi dell’art.3 D.Lgs. 22/2010 e artt. 6 e 7 DPR 395/1991)” – DET-AMB-2024-1034 del 22/02/2024;
21. ARPAE SAC – Unità Energia “Rilascio del Nulla Osta di fattibilità alla realizzazione del progetto di una centrale ORC per produzione di energia nel Comune di Jolanda di Savoia (FE) a seguito della Valutazione della Scheda Tecnica presentata, ai sensi dell’art. 6 L.R. n. 26/2003 e ss.mm.ii. e della D.G.R. Emilia-Romagna n. 1239/2016” – DET-AMB-2024-1036 del 22/02/2024;
22. FER Srl: parere attraversamento ferroviario;
23. ANAS GRUPPO FS ITALIANE: parere favorevole alla realizzazione di opere interferenti;
24. TIM SpA: parere favorevole e nulla osta alla realizzazione di opere interferenti;
25. Comando Militare Esercito Emilia-Romagna: Nulla osta;
26. Comando Interregionale Marittimo Nord: Nulla osta;
27. Piano Particellare (Rev. 3);
28. ARPAE SSA – Parere ambientale in fase di cantiere.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.